**SAN GIOVANNI VALDARNO SABATO 17 GIUGNO 2017**



**SPAZIO SOCIALE E AMBIENTE NATURALE NELLA CONTEMPORANEITA’**

letture, libri, mostre, makers, human library, musica, installazioni,

video mapping, light design, film, interactive theatre, performance

Sabato 17 giugno 2017 | dalle ore 18,00 alle ore 24,00

Piazza Masaccio | Via Alberti | Palazzo Salviati | Palazzo Corboli | Palazzo Panciatichi

Il paesaggio urbano è sempre più ingombro di edifici vuoti coperti di cartelloni, nuovi spazi alternativi alla pubblicità sui muri, e non mancano edifici derelitti occultati dietro a facciate storiche ben restaurate. In questi vuoti urbani compaiono erbe, arbusti e fiori, piccole foreste primigenie dell’abbandono, sempre più prossime alle ben curate aree residenziali. Non di rado la vista di questa natura risorgente, una natura zombie, suscita preoccupazione e sdegno negli abitanti, per il suo aspetto selvatico e anche un po’ border line, un luogo che può ospitare, soprattutto nell’immaginario, i peggiori devianti e le loro pericolose pratiche. Nel vuoto si intravede la miseria, l’abbandono.

Questo è il luogo del Terzo Paesaggio, dove l’uomo consegna l’evoluzione del paesaggio - più o meno antropizzato - alla sola natura. La definizione, il termine terzo paesaggio è stato introdotto e utilizzato da Gilles Clément, paesaggista francese, ingegnere agronomo, botanico, entomologo e scrittore, che ha influenzato con le proprie teorie molti paesaggisti europei ed ha pubblicato il suo libro *Manifesto del terzo paesaggio* nel 2005. Sin dall’inizio della sua attività Clément presta particolare attenzione alle frange urbane, ai terreni in abbandono, agli incolti e alla vegetazione che li caratterizza e intende mostrarci come la biodiversità presente in quei luoghi possa essere considerata un lusso, una risorsa indispensabile di diversità e di bellezza.

Il Terzo Paesaggio è un territorio trascurato, frammentato ed esiguo, in cui tuttavia si raccoglie la maggior parte della biodiversità: terreni urbani abbandonati, scarpate ferroviarie, incolti agricoli. Esiste un paesaggio terzo non solo vegetale, ma anche per la cultura, la creatività, l’intelligenza e le relazioni delle forme di vita urbanizzate. Quando queste migrano dai centri cittadini verso aree decentrate della città, costituiscono un paesaggio ricco di vita e potenzialità creative ma dall’apparenza frammentaria e disomogenea.  
Saper guardare, ricostituire, valorizzare questo paesaggio terzo che da alcuni anni ha preso a colonizzare di nuova vita le periferie delle metropoli è l’obiettivo della rassegna proposta. Attraverso un percorso di relazione che si svilupperà tra Piazza Masaccio, Via Alberti e alcune corti e giardini interni di palazzi storici, e che ospiterà , cinema, musica, teatro, arte, libri, sarà possibile dare visibilità alle espressioni di una creatività diffusa bisognosa di spazi culturalmente qualificati in cui incontrarsi, trovare risorse e poter crescere. Una creatività capace di abitare quel territorio liminare che è appunto il Terzo Paesaggio antropizzato, che spesso segna fratture tra vecchi e nuovi abitanti e linee di tensione tra culture storiche e nuovi insediati; che eredita gli effetti collaterali di politiche urbane sfociate in confini simbolici e barriere ritenute invalicabili; che disegna una geografia dell’abbandono e del disagio laddove invece pulsa la vita.  
Terzo Paesaggio anzitutto intende fornire una nuova narrativa al territorio nel quale è collocato, contribuendo a tracciare una mappa dai confini diversi tra zone residenziali e aree ghettizzate.  
È il nome di un progetto culturale nel quale troveranno spazio libri, musica, film, teatro interattivo, performance, letture, arte, book crossing e giardini di erbe vagabonde. Ad animarlo, insieme ai suoi partner, la Biblioteca comunale e il Museo Casa Masaccio centro per l’arte contemporanea, che hanno dimostrato di saper ibridare pratiche di cura e gestione del disagio sociale con audaci sperimentazioni sul piano estetico, proponendo un terzo paesaggio delle arti e della cultura, gli "alleati " con cui la Biblioteca e Casa Masaccio centro per l’arte contemporanea collaborano da anni, tra questi le associazioni culturali: Pandora, conKarma, GenerAzioni, Liberarte, Fab lab, i volontari della bibliocoop e i tanti amici che ne supportano le attività.

**Programma:**

ore 18.00 – 01.00 **|** via Alberti

**BOOKCROSSING**

a cura dei volontari della Bibliocoop

**INSTALLAZIONI**a cura di casa masaccio centro per l’arte contemporanea

**GIARDINI DI PROSSIMITÀ’**

Cantiere Civico coltivare insieme lo spazio pubblico

**DOPOPAESAGGIO**

expo associazioni e progetti (OrtoAperto,Terra Nova edizioni)

a cura di Associazione Culturale Pandora

**#TERZOPAESAGGIO 2.0 - SOCIAL MEDIA TEAM**

a cura dell’Associazione Conkarma

ore 18.00 – 01.00| Palazzo Salviati (Palazzaccio\_corte interna)

**#URBANGARDEN\_1 | CHILLOUT ZONE**

Buddha Deluxe Lounge - No.32 Pure Magic, HD, 2017, mystic bar & buddha sounds

Buddha Lounge & Bar Music 2017 IBIZA Edition #Special Summer Edition Set 5

Buddha Luxury Bar 2017 IBIZA Special Winter Collection # The Best of Buddha Luxury Bar Series #1

Buddha Lounge & Bar Music LONDON Special Summer Edition 2017 #Set 6 [HD]

Cafe de Anatolia (Deep House Selection 5) by Ahmed Khalil

ore 18.00 /ore 21.00 (replica) | Biblioteca sez. Ragazzi – Palazzo Corboli

**WINNIE THE POOH – IL CASO DEL MIELE SCOMPARSO**

Lettura animata con burattini

a cura della sezione ragazzi della Biblioteca

(prenotazione obbligatoria max. 20 )

ore 19.00 – 24.00 | Biblioteca Comunale - Palazzo Corboli

**GEOMETRIE VEGETALI**

materiali naturali, ceramica, acciaio, stampa digitale

di Sergio Traquandi e Andrea Rauch

ore 19.00 – 24.00 | Biblioteca Comunale - Palazzo Corboli

**MAKERS**

Laboratorio di fabbricazione digitale | Stampante 3D | Arduino|   
**BANANOFORTE\_ SUONARE CON LA FRUTTA**  
a cura di FabLab VIT

dalle ore 22.00 | Biblioteca sez. Ragazzi - Palazzo Corboli

**LA BORATORI – PROGETTO LETTURA 2017** | Videoproiezione

a cura di Associazione Liberarte

ore 20.00 - 24.00 | Via Alberti

**STRETTINO JAZZ BAND**

jazz, bossa nova,latin,funk

ore 21.00 – 23.00 **|** via Alberti

**LETTURE AD ALTA VOCE | Paesaggi letterari, tra natura selvaggia e natura domata**

dalla biblioteca come spazio della diversità, un libro per ogni lettore ed un lettore per ogni libro

*Leonardo Boff, Emilio Salgari, Maria Pagnini, Edgar Lee Masters, William Shakespeare*

*Grazia Deledda, Umberto Pasti, Stefania Bertola, Jean Giono, Vamba, Leonardo da Vinci, Maurizio Maggiani, Carlo Collodi, Giuseppe Tomasi di Lampedusa*

a cura di Michele Neri

ore 22.00 –24 | Piazza Masaccio

**POP UP GARDEN | INTERACTIVE THEATRE**

a cura di compagnia TPO

Pop up Garden è dedicato a Gilles Clement (botanico, poeta e giardiniere) e a quei piccoli eroi che dal nulla creano giardini nei luoghi più impensati.

E’ un invito all’osservazione delle piante, al loro modo di danzare mosse dal vento, al loro essere al tempo stesso generose e capricciose.   
Nel giardino all’inizio non c’è nulla, soltanto il Signor Bu. Bu ama gli spazi vuoti e abbandonati come i cortili delle vecchie fabbriche, li ripulisce ben bene e poi... POP! Succede che arriva una lucertola e chiede: “perché non metti dell’edera al posto dell’asfalto? Ecco che Bu dal nulla crea piccole aiuole, aggiunge un po’ di terra e subito il cortile si trasforma. Bu danza con le piante, gioca a fare il giardiniere, si sente acqua, terra, foglia e poi... POP! All’improvviso entra in scena lei, Milady, una ballerina, agile, leggera come un filo d’erba, accende il suo cuore e fugge via tra le nuvole ma poi POP! ...nel giardino non si resta mai soli: altri personaggi appaiono, estrosi o misteriosi. Il giardino ormai è un microcosmo indipendente, vive libero, in movimento. POP!   
Nel lavoro della compagnia TPO il protagonista è lo spazio scenico, le immagini, i suoni, il design. Grazie all’uso di sensori e tecnologie digitali ogni spettacolo si trasforma in un ambiente interattivo dove sperimentare il confine sottile tra arte e gioco. Danzatori, performer o il pubblico stesso interagiscono insieme esplorando nuove forme espressive oltre le barriere di lingua e cultura.

ore 22.00 – 24 | Piazza Masaccio | Basilica di Maria SS. delle Grazie

**POP UP GARDEN | VIDEOMAPPING**

a cura di Compagnia TPO

ore 24.00 – 02 | Piazza Masaccio | Basilica di Maria SS. delle Grazie

**VIDEOMAPPING**

a cura di THE FAKE FACTORY

ore 22.00 - 24.00 | Biblioteca Comunale sala lettura – Palazzo Corboli

**HUMAN LIBRARY TOSCANA: STORIE DIVERSE**

a cura di Ass. Culturale Pandora

ore 23.00 – 24.00 | Biblioteca Comunale sala proiezioni – Palazzo Corboli

**GILLES CLÉMENT,LE JARDIN EN MOUVEMENT,** 52 “

**Un film de Olivier Comte**

ore 22.00 - 24.00 | Palazzo Panciatichi

**#URBANGARDEN\_2 | I GIARDINI DI COMPTON HOUSE**

Giacomo Benedetti – Clavicembalo

ore 22.00 - 01.00 | Via Alberti sud

**TERZO PAESAGGIO**

light e video design | sonorizzazioni | performance

a cura di Casa Masaccio centro per l’arte contemporanea

**Info e prenotazioni**

Biblioteca Comunale

Tel. 055 9126277

[biblioteca@comunesgv.it](mailto:biblioteca@comunesgv.it)